

**Atm, i sindacati denunciano: “Natale amaro per i lavoratori, invece degli stipendi buoni spesa beffa”. E’ polemica sulla scelta dell’azienda di omaggiare i lavoratori di una somma da spendere in un supermercato di Termoli. Chiesta una nuova riunione in Prefettura, alla presenza della Regione**

CAMPOBASSO. Buoni spesa da utilizzare al supermercato invece di tutti gli stipendi arretrati. Si preannuncia un Natale amaro per i dipendenti della società di trasporto Atm, la società che gestisce il servizio di trasporto extraurbano per conto della Regione Molise. A denunciarlo i sindacati del settore trasporti, Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl autoferro, che puntano il dito sugli impegni contrattuali assunti dall’azienda solo due mesi fa, in una riunione in Prefettura, alla presenza della Regione, rappresentata dall’assessore ai trasporti Vincenzo Niro.

Una riunione nella quale, davanti al Prefetto Maria Guia Federico, la Regione arrivò a prospettare la risoluzione del contratto con l’Atm, per grave inadempimento contrattuale legato al mancato pagamento degli stipendi al personale (da quattro a sette mensilità). Ne venne fuori un accordo, firmato dai sindacati e dall’azienda, che si impegnava a pagare tutte le spettanze entro il 30 novembre.

“Ci troviamo costretti a constatare l’ennesima violazione degli impegni assunti – hanno dichiarato ora i sindacati - Molti dipendenti attendono ancora il pagamento di numerose mensilità arretrate e soltanto i più fortunati (si fa per dire) sono in attesa a tutt’oggi della ‘sola’ retribuzione di novembre e della tredicesima mensilità”.

A questo punto l’arrivo del buono omaggio, che ha provocato una sollevazione. “La società con una nota di auguri, indirizzata a ciascun dipendente e controfirmata dallo stesso Giuseppe Larivera – hanno rimarcato ancora i sindacati - ha ‘omaggiato’ i lavoratori Atm con un buono spesa di 100 euro da consumare presso un noto supermercato di Termoli. Premesso che i lavoratori prima ancora dei buoni spesa omaggio, gradirebbero prioritariamente essere regolarmente retribuiti, e constatato che molti lavoratori Atm risiedono a Campobasso o Isernia, sarebbe tuttavia curioso comprendere l’origine e la particolare scelta di questo unico supermercato ubicato a Termoli”.

Da qui il nuovo appello che le segreterie regionali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl autoferrotranvieri hanno presentato alla Prefettura di Campobasso, per la richiesta di una nuova riunione alla presenza della Regione e dell’assessore Niro, “affinché si prenda atto di un atteggiamento aziendale inaccettabile, arrogante ed irrispettoso delle stesse istituzioni”.